



Determinazione n.9 /CA del 08/10/2018

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSIGLIO CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI – NOVARA – VERBANO, CUSIO, OSSOLA – RETTIFICA DETERMINAZIONE C.A. N. 7 DEL 20 SETTEMBRE 2018, CONFERMA DETERMINAZIONE N. 8 DEL 27 SETTEMBRE 2018 E PERFEZIONAMENTO CASI DI ESCLUSIONE IMPRESE DA ELENCHI PRODOTTI DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CHE CONCORRONO ALL’ASSEGNAZIONE DEL/DEI SEGGIO/I DISPONIBILE/I NEI VARI SETTORI

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il D.M. 16 febbraio 2018 registrato presso la Corte dei Conti in data 28.02.2018 e notificato con comunicazione n. 80724 del 1° marzo 2018 che, disponendo l'accorpamento delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbano, Cusio e Ossola ha istituito la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano Cusio Ossola" e nominato il Commissario ad Acta nella persona del Dr. Gianpiero Masera, attuale Segretario Generale della Camera di Commercio di Biella e Vercelli;

Considerato che, all'articolo 2 del citato decreto, è previsto che la nuova Camera di Commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi delle Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. e che gli organi delle Camere di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbano, Cusio e Ossola decadano dalla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio;

Visti i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" e "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;

Vista e integralmente richiamata la Determinazione del Commissario ad Acta n. 1 del 1° marzo 2018 con cui è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni,

COMMISSARIO AD ACTA

individuando i settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi;

Visto il provvedimento n. 2 del 1/03/2018 con il quale il Commissario ad Acta ha determinato l'avvio delle procedure ai sensi dell'art. 12 della L. 580/1993 e s.m.i., dei DD.MM. 4 agosto 2011, n. 155 e 156, del Decreto MISE 16 febbraio 2018 e del Decreto direttoriale 1 marzo 2018, disponendo la pubblicazione e diffusione in stessa data dell'avviso in base al quale entro il termine perentorio di 40 giorni le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori erano tenute a comunicare le informazioni documentate, richieste ai sensi della normativa vigente, per la determinazione del grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio camerale per il quinquennio 2018 – 2023;

Richiamati i provvedimenti n. 3, 4 e 5 del 2/3/2018 con il quale il Commissario ad Acta ha determinato rispettivamente le disposizioni per il trattamento dei dati consegnati a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. 4.8.2011 n. 156 e per l'esecuzione dei relativi controlli, le disposizioni per l'apertura delle buste, decifrazione e accesso ai dati consegnati a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. 4.8.2011 n. 156 e il disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dalle Organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori in fase di candidatura;

Considerato che in data 10.4.2018 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature e che il gruppo di lavoro individuato con determinazione del Commissario ad Acta n. 6 del 9.4.2018 e preposto agli adempimenti di costituzione del Consiglio della CCIAA di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola ha dato inizio all'istruttoria delle pratiche pervenute;

Rilevato che dai controlli effettuati, compresi quelli a campione, condotti ai sensi di quanto disciplinato dai DD.MM. 4 agosto 2011, n. 155 e 156, dalla normativa regionale e dalle diverse circolari esplicative MISE in materia, dal Disciplinare per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui alla determina del Commissario ad Acta n. 5 del 2.3.2018 e incentrati sulla verifica degli elenchi delle imprese associate pervenuti e redatti secondo lo schema di cui ai moduli B e B1 proposti – sono emersi casi passibili di esclusione di alcune imprese enumerate, ma non aventi i requisiti per essere mantenute nel computo utile alle Associazioni per concorrere alle assegnazioni dei seggi di Consiglio disponibili;

Richiamata la determinazione n. 7 del 20.09.2018 con la quale è stato evidenziato, nell'allegato 1 della stessa, in termini generali, il numero totale delle Associazioni partecipanti all'assegnazione dei seggi per il futuro Consiglio e il numero delle imprese associate ritenute per ciascuna associazione non computabili e sono state altresì elencate analiticamente, nell'allegato 2 della stessa, le imprese non computabili unitamente ai motivi di tale esclusione disponendo, per motivi di privacy legati alla procedura, la non pubblicazione del suddetto allegato 2 contenente i nominativi delle imprese non computate alle singole associazioni;

Accertato che, la determinazione n. 7 soprarichiamata è stata trasmessa a tutte le Associazioni concorrenti interessate alla fase di esclusione alle quali sono stati comunicati contestualmente i casi di esclusione di rispettivo interesse, prevedendo altresì l'obbligo che esse ripresentassero, entro 5 giorni dalla notifica e ai fini dell'esatto conteggio del n. delle imprese e del n. degli occupati, la compilazione del modulo A ed eventualmente A1 (quest'ultimo in caso di COMMISSARIO AD ACTA



concorso per la Piccola Impresa) resi disponibili sui rispettivi siti istituzionali delle CCIAA di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbano, Cusio, Ossola;

Richiamata la determinazione n. 8 del 27.09.2018 con la quale è stata rettificata la determinazione n. 7 del 20.09.2018 nella parte relativa all'esito dei controlli effettuati sull'allegato B1, settore commercio piccola impresa, della Confcommercio Alto Piemonte, per i motivi che sono dettagliatamente esposti nella determinazione n. 8 suddetta;

Vista la nota in data 26.09.2018 con la quale Confindustria Vercelli Valsesia, in riscontro alla trasmissione dei report di imprese escluse dagli elenchi dalla stessa presentati in fase di candidatura (estratto allegato 2 alla determinazione n. 7 del 20.09.2018), contesta alcune esclusioni evidenziando, per alcune imprese dei settori industria, industria piccola impresa, artigianato e servizi alle imprese, una situazione difforme da quella emersa dai controlli effettuati dagli uffici addetti alla procedura tramite la piattaforma Infocamere dedicata;

Ritenuto opportuno procedere con controlli puntuali sulle imprese per le quali Confindustria Vercelli Valsesia contesta l'esclusione al fine di accertarne la reale situazione e procedere eventualmente ad una rettifica dei casi di esclusione alla stessa comunicati;

Accertato che tutti i casi contestati erano riportati negli allegati B del settore industria, artigianato e servizi alle imprese, e nell'allegato B1 del settore industria piccola impresa presentati da Confindustria Vercelli Valsesia, con il numero rea e/o la provincia errati e che tali refusi hanno condizionato il controllo automatico effettuato dal sistema informatico Infocamere, dal quale, per tale motivo, erano emersi dati non corrispondenti alla reale situazione delle imprese in questione;

Considerato che, una volta attribuito alle imprese per le quali è stata contestata l'esclusione il corretto numero rea e/o provincia di localizzazione, ed effettuata tramite il Registro Imprese opportuna verifica, le stesse si sono rivelate effettivamente in possesso dei requisiti per essere mantenute nel computo utile a Confindustria Vercelli Valsesia per concorrere alle assegnazioni dei seggi di Consiglio disponibili;

Approfondita la corrispondenza intercorsa con Confindustria Vercelli Valsesia riguardo alla discrepanza rilevata tra il dato relativo agli occupati del settore commercio dalla stessa dichiarato in fase di presentazione della candidatura e il dato Infocamere emerso dai controlli effettuati e ritenuto di rettificare il numero di occupati da dedurre nella ripresentazione del relativo modello A;

Vista la nota di Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli pervenuta in data 5.10.2018 con la quale l'Associazione precisa, con riferimento al settore commercio, di aver volontariamente incrementato di una unità il numero di imprese escluse rispetto alle 25 che risultavano a conclusione dell'istruttoria e indicate nell'allegato 1 alla determinazione del Commissario ad Acta n. 7 del 20.09.2018, elevando così a n. 26 le imprese non annoverabili nel computo utile alla suddetta Associazione per concorrere all'assegnazione dei seggi per il settore commercio;

Dato atto che, successivamente alla comunicazione di esclusione imprese dagli elenchi di cui alle determinazioni n. 7 del 20.09.2018 e n. 8 del 27.09.2018, non sono pervenute ulteriori osservazioni o contestazioni dalle altre Associazioni di categoria interessate alla procedura in oggetto;

Rilevato un refuso nell'allegato 1) della determinazione n. 7 del 20.09.2018 dove per l'Associazione Industriali di Novara settore industria piccola impresa erano state indicate n. 14 imprese escluse mentre il dato corretto è n. 13 imprese escluse;

Ritenuto opportuno evidenziare in termini generali il numero totale delle Associazioni partecipanti all'assegnazione dei seggi per il futuro Consiglio e il numero delle imprese associate ritenute per ciascuna associazione non computabili (All. 1 al presente provvedimento), alla luce di quanto disposto con la determinazione n. 7 del 20.09.2018, delle rettifiche di cui alla determinazione n. 8 del 27.09.2018, nonché di quanto sopra riportato in merito alla rettifica del numero di imprese escluse per Confindustria Vercelli Valsesia e al refuso rilevato nella determinazione n. 7 del 20.09.2018;

Ritenuto altresì opportuno elencare analiticamente ogni impresa non computabile unitamente ai motivi di tale esclusione (All. 2 al presente provvedimento) disponendo, per motivi di privacy legati alla procedura, la non pubblicazione del suddetto allegato 2 contenente i nominativi delle imprese non computate alle singole associazioni, alla luce di quanto disposto con la determinazione n. 7 del 20.09.2018, delle rettifiche di cui alla determinazione n. 8 del 27.09.2018, nonché di quanto sopra riportato in merito alla rettifica del numero di imprese escluse per Confindustria Vercelli Valsesia e al refuso rilevato nella determinazione n. 7 del 20.09.2018;

DETERMINA

- a) di rettificare la propria determinazione n. 7 del 20.09.2018 in base a quanto disposto con la determinazione n. 8 del 27.09.2018, nonché a quanto riportato in premessa in merito alla rettifica del numero di imprese escluse per Confindustria Vercelli Valsesia e al refuso rilevato nella determinazione n. 7 del 20.09.2018;
- b) di escludere dal computo degli elenchi prodotti dalle varie Associazioni di categoria a corredo dell'istanza presentata per concorrere all'assegnazione del/i seggio/i disponibile/i nei vari settori nel Consiglio della istituenda Camera di commercio di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola, le imprese di cui all'allegato riepilogativo 1) e di cui all'allegato analitico 2), opportunamente riformulati sulla base delle rettifiche sopraddette, che formano parte integrante del presente provvedimento;
- c) di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Associazioni concorrenti;
- d) di dar corso alla pubblicazione del presente provvedimento con "omissis" dell'allegato 2) in ottemperanza alla normativa vigente in materia di privacy, D.Lgs.vo 196/03 e s.m.i..

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Gianpiero Masera)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)